

ambientali" diretto dal prof. Ferrucci per stipulare un accordo tra il polo universitario e gli enti pubblici: provincia e comune di Vibo Valentia, volto a censire e verificare la stabilità degli uffici pubblici ad iniziare dalle scuole pubbliche e dagli ospedali. E invece dobbiamo leggere dell'insensibilità e dell'abbandono in cui sono tenuti istituti così importanti per la nostra realtà. Salvo poi lamentarci, come per il conservatorio, quando, stufo di aspettare, si decide di andarsene in luoghi più ospitali e attenti".

## PROVINCIA DI COSENZA: NASCE IL PROGETTO AIR CARGO CENTER A SIBARI



Mario  
Oliverio

COSENZA. Nasce il progetto per la realizzazione di un Air cargo center nell'aerea di Sibari. Il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, insieme all'assessore all'Agricoltura e al commercio, Luciano Manfrinato, ed al sindaco di Cassano allo Ionio, Gianluca Gallo, ha incontrato Josef Schöpfer, Amministratore Unico della Pro-Dema Construction Ges. M.B.H, azienda tedesca con sede a Monaco di Baviera, che era accompagnato da Uwe Kaupp, amministratore della Stahlbau Wendeler di Donzdorf. Le due aziende sono specializzate nello sviluppo di grandi progetti edili ed infrastrutturali. "L'incontro - è detto in un comunicato della Provincia - ha avuto lo scopo di discutere un'ipotesi progettuale di grande impatto sul sistema dei trasporti, sull'economia, sul commercio e sul posizionamento competitivo del territorio della provincia in tutta l'area euromediterranea. Schöpfer ha illustrato al presidente Oliverio una proposta che trae origine da uno studio che la Pro-Dema Construction ha condotto analizzando i flussi import-export verso i Paesi del nord Europa e le ottime opportunità di mercato determinate dalla domanda di trasporto dei grandi operatori internazionali. Dall'analisi di fattibilità dell'importante azienda tedesca, nella quale sono considerati diversi scenari di sviluppo del commercio su grande scala, emerge l'esigenza di realizzare un Centro Logistico nel Sud Europa, finalizzato a servire tutto il bacino del Mediterraneo". "In particolare - prosegue la nota - l'hub funzionerebbe da nodo di scambio nelle relazioni commerciali tra il Medio Oriente (per quanto riguarda i servizi dei corrieri) e i grandi mercati del nord Europa. Per la sua collocazione geografica, la dotazione infrastrutturale autostradale e ferroviaria, la centralità nella rete delle relazioni tra la piattaforma logistica mediterranea e i grandi corridoi trans-europei, la disponibilità di un grande porto commerciale e industriale, che è quello di Corigliano, la presenza di importanti attività produttive nei comparti agroalimentare e agroindustriale (Distretto Agroalimentare di Sibari) e, infine, per il potenziale di export di prodotti agricoli, agroindustriali ed ittici verso il nord Europa, l'area di Sibari si presenta, secondo l'analisi di Josef Schöpfer, come la più vocata per ospitare il Centro Logistico nel Sud Europa. Il progetto, il

cui preliminare è stato presentato al presidente Oliverio nel corso della riunione, si concretizzerebbe nella realizzazione di un 'Air Cargo Center', da collocare opportunamente nell'area del costruendo aeroporto di Sibari, che si articolerebbe in un interporto per gli Express Shipper e i Carrier internazionali ed intercontinentali e di un Air Cargo specializzato per il trasporto dei prodotti agricoli ed Ittici, a cui si integrerebbero altri edifici di servizio o complementari, per un totale di ventimila metri quadrati di superficie coperta di tipo industriale. L'edificio industriale, da situare sul confine aeroportuale, sarà suddiviso in zona transito merci all'interno dell'UE e zona riservata alla dogana per l'interscambio di merci da e verso paesi extra UE.

## UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA: GIORNATA DI STUDIO SU STAGE ALL'ESTERO

RENDE. Importante giornata di studio, domani, all'Università della Calabria, per presentare l'attività di ricerca svolta da alcuni giovani ricercatori del Dipartimento di Difesa del Suolo nell'ambito di stage di eccellenza all'estero. L'iniziativa, che è promossa dalla stessa struttura di ricerca dell'Ateneo di Arcavacata e dal Laboratorio di Cartografia ambientale e modellistica "CAMILab", si terrà nella sala riunioni del Dipartimento di Difesa del Suolo, al sesto piano del Cubo 41B. L'incontro si aprirà con i saluti di Giuseppe Frega, Direttore del Dipartimento di Difesa del Suolo dell'UniCal; Galileo Violini, Delegato del Rettore ai programmi di internazionalizzazione; Jacques Guenot, della Commissione internazionalizzazione della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo; ed Ennio Ferrari, del Dipartimento di Difesa del Suolo - CAMILab. Le conclusioni saranno tratte dal vice Presidente della Regione Calabria Domenico Cersosimo. Il programma dei lavori prevede gli interventi di Ezio Todini, dell'Università di Bologna (uno degli idrologi più famosi a livello internazionale, che terrà una lezione sull'incertezza nelle previsioni ideologiche) e degli ingegneri Alfonso Senatore, Davide De Luca, Daniela Biondi e Giovanna Capparelli, i quali, grazie ai "Voucher per la realizzazione di programmi intensivi di alta formazione rivolti a ricercatori universitari e dei centri di ricerca pubblici calabresi", promossi nell'ambito dei POR Calabria 2000-2006 (Misura 3.7 Azione b), hanno svolto un'intensa attività di ricerca in qualificate istituzioni scientifiche europee, cinesi ed americane. Obiettivo dell'incontro di giovedì prossimo è quello di mettere in luce sia l'importanza dell'iniziativa regionale che ha reso disponibili i voucher per periodi di ricerca all'estero, sia le attività del CAMILab, una struttura di ricerca interna al Dipartimento di Difesa del Suolo accreditata anche come Centro di competenza della Protezione Civile Nazionale. Grazie ai voucher, è stato possibile intensificare i rapporti di collaborazione internazionali già da tempo attivati dal Dipartimento di Difesa del Suolo dell'UniCal e dal Laboratorio CAMILab, ottenendo risultati che rivestono un rilievo significativo sia dal punto di vista scientifico che da quello applicativo. Il CamiLab, in particolare, è stato molto attivo nel corso dell'emergenza dei mesi scorsi in Calabria, assicurando un utile contributo alle attività dell'Unità di crisi attivata dalla Prefettura di Cosenza.



L'Unical